

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CRI PER LA TUTELA DEI CITTADINI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A-14

Assistenza - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende raggiungere i seguenti Obiettivi strategici:

Obiettivo 1) Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per la tutela e l'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità.

Obiettivo 2) Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.

Il progetto si inserisce nella Strategia 2030 dell'Associazione della Croce Rossa italiana, e intende contribuire a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

OS 1) Intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard; dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi.

OS 2) Assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontarle e ridurre le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarle durante tutte le fasi.

OS 3) Responsabilizzare le persone in situazione di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità ed affrontare meglio le problematiche sociali.

OS 4) Preparare i volontari, i professionisti e i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici.

OS 5) Coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano riducendo sempre di più le distanze tra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio esclusione, stigma e pregiudizio.

OS 6) Tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate ed integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio.

OS 7) Porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparate ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo.

OS 8) Sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare.

OS 9) Integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti; educare e attrezzare le persone alla resilienza e incoraggiarle ad adottare stili di vita sostenibili.

Per raggiungere gli obiettivi il progetto intende raggiungere i seguenti risultati attesi:

RISULTATO ATTESO 1: Realizzati programmi CRI di assistenza e supporto a favore delle fasce vulnerabili per promuovere la cultura dell'inclusione sociale

RISULTATO ATTESO 2: Fornita risposta tempestiva ed efficace alle situazioni di crisi e alle emergenze

RISULTATO ATTESO 3: Potenziate efficienza ed efficacia organizzativa della Croce Rossa per favorire l'impatto sui territori

Il progetto intende generare il seguente impatto a livello nazionale:

INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST*
99.040 servizi presi in carico dalla Centrale di Risposta Nazionale – CRN.	106.270 servizi presi in carico dalla Centrale di Risposta Nazionale – CRN.
3.829 persone raggiunte dagli interventi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria svolti nell'ambito dei programmi sanitari e socio-sanitari.	4.288 persone raggiunte dagli interventi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria svolti nell'ambito dei programmi sanitari e socio-sanitari.
49.411 beni di prima necessità non alimentari distribuiti	55.340 beni di prima necessità non alimentari distribuiti
426.844 pacchi alimentari distribuiti	445.625 pacchi alimentari distribuiti.
166.071 pasti distribuiti.	230.839 pasti distribuiti.
58.343 servizi nell'ambito dell'assistenza psicologica e psicosociale erogati.	60.735 servizi nell'ambito dell'assistenza psicologica e psicosociale erogati.
32.749 persone raggiunte con attività di integrazione sociale quali orientamento ai servizi, inclusione lavorativa, attività per persone sottoposte a misure alternative al carcere, attività ricreative di socializzazione per persone anziane, attività di supporto alle persone migranti.	36.679 persone raggiunte con attività di integrazione sociale quali orientamento ai servizi, inclusione lavorativa, attività per persone sottoposte a misure alternative al carcere, attività ricreative di socializzazione per persone anziane, attività di supporto alle persone migranti.
120.400 persone raggiunte dalle attività di informazione e sensibilizzazione verso la gioventù.	134.848 persone raggiunte dalle attività di informazione e sensibilizzazione verso la gioventù.
3.791 persone in stato di bisogno prese in carico dal programma Officine della Salute.	4.068 persone in stato di bisogno prese in carico dal programma Officine della Salute.
2.624 interventi di emergenza sul territorio coordinati dalla Sala Operativa Nazionale - S.O.N.	2.760 interventi di emergenza sul territorio coordinati dalla Sala Operativa Nazionale - S.O.N.
7.875 corsi di formazione per soci volontari svolti	9.214 corsi di formazione per soci volontari svolti

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ 1.1. GESTIONE DELLA CENTRALE DI RISPOSTA NAZIONALE – CRN

Centrale di Risposta Nazionale – Codice sede 184095

I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale presso la Centrale di Risposta Nazionale nella ricezione delle telefonate in entrata al Numero Verde Nazionale 800 065 510/ Numero Pubblica Utilità 1520; supportano la Centrale di Risposta Nazionale nello smistamento delle

domande in entrata alle articolazioni territoriali; facilitano l'accompagnamento dell'utente indirizzandolo ai servizi offerti a livello locale; supportano la raccolta dati attraverso la digitalizzazione, l'analisi e la redazione di report.

Supporto in eventuali attività esterne di affiancamento ai Comitati territoriali nella realizzazione di attività a sostegno di persone in condizione di fragilità sociale, economica e psicologica, quali a titolo esemplificativo: distribuzione di pacchi alimentari e beni di prima necessità o accoglienza ai senza dimora.

Partecipazione ad attività di formazione.

I Volontari SCU potranno svolgere attività a supporto dei Volontari presso i Comitati territoriali e

potranno essere previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).

Il servizio sarà organizzato in turni (mattina – pomeriggio).

ATTIVITÀ 1.2. PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI INCLUSIONE SOCIALE

U.O. Inclusione Sociale - Codice Sede-208413

I Volontari SCU supportano l'Unità Operativa Inclusione Sociale del Comitato Nazionale nell'elaborazione documenti di linee guida e best practices in empowerment delle comunità, interventi di sostegno alimentare e sviluppo di servizi di assistenza e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale.

Supportano l'elaborazione protocolli amministrativi e logistici.

Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.

Partecipano alle attività di monitoraggio attraverso la partecipazione agli incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.

Supportano le attività di reportistica interna e esterna.

Guida dei mezzi di trasporto CRI.

ATTIVITÀ 1.3 ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIO-SANITARIE

U.O. SVILUPPO ATTIVITÀ SANITARIE E SOCIO-SANITARIE – Codice Sede 208408

I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'elaborazione documenti di linee guida e best practices in promozione alla salute, sani stili di vita, empowerment delle comunità e sviluppo di servizi sociosanitari;

Collaboreranno nell'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici.

Supporteranno lo studio e l'elaborazione di progettualità per eventuali specifiche necessità di singoli Comitati.

Favoriranno il contatto e parteciperanno alle attività di coordinamento con i Comitati territoriali.

Supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali.

Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze dei singoli Comitati territoriali.

Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.

Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.

Parteciperanno ai sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali, organizzati su tutto il territorio nazionale.

Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).

Guida dei veicoli CRI.

ATTIVITÀ 1.4 PROMOZIONE DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

U.O. DIPLOMAZIA UMANITARIA – Codice sede 208409

I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale, presso l'U.O. Diplomazia Umanitaria, nell'elaborazione documenti, linee guida e best practices per fornire ai Comitati strumenti tradizionali o innovativi per promuovere la diffusione del diritto internazionale umanitario.

Collaborano alle attività creative per l'ideazione grafica di strumenti di comunicazione cartacei e online.

Favoriranno il lavoro di ricerca e raccolta testi, report, analisi e ricerche.

Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.

Parteciperanno alle attività di coordinamento con i Comitati territoriali, collaboreranno a

prendere minute, realizzare report.

Parteciperanno ai sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali, organizzati su tutto il territorio nazionale.

Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).

Guida dei veicoli CRI.

I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze dei singoli Comitati territoriali.

Collaboreranno nella traduzione di testi in lingue straniere.

Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.

Parteciperanno ai meeting e ai webinar online fornendo supporto logistico e digitalizzando dati e informazioni.

Parteciperanno ai seminari, al convegno e ai meeting in presenza, organizzati su tutto il territorio nazionale.

ATTIVITÀ 1.5 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

U.O. Volontariato – Codice Sede 208405 e 208407

I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale – U.O. Volontariato mantenendo contatti costanti con i Comitati tramite mail e telefonate.

Collaborano alla raccolta e sistematizzazione dei dati.

Supportano l'elaborazione di documenti, minute e report.

Partecipano agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico.

Collaborano all'elaborazione e alla ideazione grafica di materiali di comunicazione e di materiali didattici.

Partecipano alle visite di supporto in loco realizzate presso i Comitati a livello nazionale.

Partecipano e collaborano all'organizzazione e lo svolgimento delle Campagne di sensibilizzazione e reclutamento di volontari CRI.

Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).

Guida dei veicoli CRI.

ATTIVITÀ 1.6 SUPPORTO AI GIOVANI

U.O. di supporto ai Giovani della CRI – Codice sede 184096

I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'elaborazione di documenti per la definizione dell'offerta formativa di corsi e laboratori che vengono svolti nelle scuole in coordinamento con il MI – Ministero Istruzione.

Collaborano nella diffusione e aggiornamento dei Comitati rispetto all'offerta formativa da realizzare presso le scuole attraverso l'invio di mail e l'organizzazione di incontri a distanza.

Forniscono supporto per la preparazione e l'organizzazione di incontri online.

Collaborano nel supporto ai Comitati per la gestione dei rapporti con le scuole, attraverso la raccolta dati, il contatto con i Comitati (tramite mail, telefonate o incontri online) e la predisposizione di calendari delle attività.

Forniscono supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.

I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nella raccolta dati e nella realizzazione di analisi delle informazioni.

Collaborano nell'ideazione e realizzazione di progetti sul territorio rivolti ai giovani.

Supportano le attività logistiche e amministrative per l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e promozione dello sviluppo dei giovani e di una cultura della cittadinanza attiva - Collaborano nella pianificazione di eventi territoriali di sensibilizzazione dei giovani al volontariato, attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati, la predisposizione di documenti di organizzazione e la gestione dei contatti con i Comitati.

ATTIVITÀ 2.1 GESTIONE EMERGENZE

U.O. Emergenze – Codice sede 184094

I Volontari SCU collaborano al coordinamento e al monitoraggio delle attività dei Centri e Nuclei della Colonna Mobile Nazionale e al supporto trasversale alle UU.OO. della Direzione, mediante l'utilizzo della casella mail, telefonate, la partecipazione ad incontri e la raccolta di dati. Supportano l'analisi e la sistematizzazione dei dati. Facilitano le attività di gestione dei

rapporti di collaborazione con soggetti esterni, attraverso l'impostazione di documenti e la redazione di minute. Partecipano all'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici, revisionando l'editing e impaginando i documenti. Forniscono supporto logistico in caso di emergenze per il coordinamento, pianificazione, organizzazione e gestione delle attività operative e il supporto tecnico e organizzativo alle attività dei centri operativi e nuclei di pronto intervento.

Collaborano a fornire supporto nell'organizzazione delle attività di tutela della salute sul territorio e di educazione alla popolazione sulla Prevenzione e Gestione del Rischio e l'adozione di buone pratiche da attuare in caso di calamità, con l'impostazione di bozze di linee guida, la ricerca di documenti di riferimento e la creazione grafica di materiali di comunicazione. Forniscono supporto per le attività amministrative e tecnico-operative.

Partecipano ad incontri in presenza e distanza, e visite in loco fornendo supporto logistico.

Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).

Guida auto veicoli CRI previo rilascio, qualora possibile, di apposita patente di servizio.

ATTIVITÀ 2.2 CONE – GESTIONE DEL CENTRO OPERATIVO NAZIONALE EMERGENZE C.O.N.E. – Codice sede 208412

I Volontari SCU collaborano alla gestione del magazzino attraverso la catalogazione dei materiali e delle attrezzature, la digitalizzazione dei dati e il monitoraggio delle attività. Supportano, in caso di emergenza, lo svolgimento di attività tecnico-operative, attraverso l'identificazione, la raccolta e la preparazione dei materiali e delle attrezzature necessarie e fornendo supporto logistico.

Forniscono supporto per le attività amministrative e tecnico-operative.

Partecipano alle attività di campo per fornire supporto logistico.

Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).

Guida auto veicoli CRI previo rilascio, qualora possibile, di apposita patente di servizio.

ATTIVITÀ 2.3 GESTIONE DELLA SALA OPERATIVA NAZIONALE (S.O.N.)

Sala Operativa Nazionale (S.O.N.) Codice sedi 208410

I Volontari SCU collaborano alla gestione della Sala Operativa Nazionale raccogliendo le chiamate di segnalazione e le comunicazioni in entrata e in uscita; collaborano alla realizzazione delle analisi delle attività svolte attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati; supportano nella ricezione, elaborazioni e verifiche riguardo le notizie su eventi calamitosi già avvenuti, previsti o in corso nonché situazioni critiche sul territorio nazionale ed estero; contribuiscono a garantire il flusso di informazioni; in caso di emergenza forniscono supporto alla S.O.N. per il coordinamento delle Sale Regionali, applicando le Procedure Operative Standard per l'esecuzione delle disposizioni per le operazioni di intervento, soccorso e assistenza, la redazione di specifici rapporti (report) e le attività di movimentazione di personale, mezzi e attrezzatura verso il territorio regionale interessato dall'evento; contribuiscono all'espletamento delle attività amministrative e tecnico-operative.

Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).

Guida auto veicoli CRI previo rilascio, qualora possibile, di apposita patente di servizio.

ATTIVITÀ 3.1 PIANIFICAZIONE STRATEGICA

U.O. Pianificazione strategica, Monitoraggio e Innovazione – Codice sede 184099

- i Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'analisi dei bisogni dei contesti in cui i Comitati operano.

- Collaborano alla pianificazione e progettazione delle attività in coordinamento con i Comitati territoriali, mediante la redazione di draft di progetti e di piani operativi.

- Supportano la ricerca e la diffusione dei bandi di finanziamento, compresi quelli relativi al PNRR.

- Supportano l'organizzazione di momenti di confronto tra i Comitati, tramite la raccolta delle partecipazioni, il supporto logistico per gli incontri e l'appoggio operativo.

- Collaborano alla redazione di report interni ed esterni.

- Supporteranno le attività di monitoraggio e raccolta dati attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.

Supporteranno l'individuazione e la diffusione di buone pratiche.

ATTIVITÀ 3.2 SUPPORTO ORGANIZZATIVO – DIREZIONE DI AREA SERVIZI DI SUPPORTO

Direzione di Area Servizi di Supporto-Codice Sede 184097

I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale - Direzione di Area Servizi di Supporto nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti.

Forniscono supporto per la gestione della flotta (autoveicoli) in dotazione alla CRI (es. accertamenti tecnici, immatricolazioni, rilascio dei documenti di circolazione, patenti di guida e delle targhe di riconoscimento, ecc.).

Danno supporto logistico alle attività di assistenza tecnica.

Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida.

Forniscono supporto nella ricerca delle normative e degli aggiornamenti riguardo i protocolli nazionali.

Partecipano allo smistamento delle comunicazioni in entrata e in uscita. Raccolgono e sistematizzano dati.

Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento.

Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati.

Partecipano agli incontri a distanza ed eventualmente alle visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi.

Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna.

Partecipano ad eventuali visite in loco.

Potrebbero essere previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).

ATTIVITÀ 3.3 SUPPORTO IN COMUNICAZIONE

DIREZIONE AREA COMUNICAZIONE – Codice sede 208404 e 184100

I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto per le esigenze specifiche dei singoli Comitati territoriali.

Collaboreranno alla pianificazione e progettazione delle attività in coordinamento con i Comitati territoriali, mediante l'impostazione di piani operativi.

Supporteranno l'organizzazione di momenti di confronto tra i Comitati, tramite la raccolta delle partecipazioni, il supporto logistico per gli incontri l'appoggio operativo e la redazione di minute. Supporteranno l'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici.

Collaboreranno nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.

Supporteranno le attività di reportistica interna e esterna.

Collaboreranno alle attività di supporto ai Comitati per l'utilizzo dei social media attraverso la raccolta delle partecipazioni a momenti di aggiornamento e formazione e forniranno supporto logistico.

I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali.

Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze dei singoli Comitati territoriali.

Collaboreranno all'attività di coordinamento sulla base del calendario eventi, attraverso attività di ricerca, la raccolta dei dati forniti dai Comitati e la loro sistematizzazione.

Collaboreranno nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.

Collaboreranno alla redazione di report interni ed esterni.

ATTIVITÀ 3.4 RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE – FORMAZIONE

U.O. Formazione- Codice Sede 208406

I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale U.O. Formazione in tutte le fasi propedeutiche all'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione.

Collaborano alla definizione del piano di attività formative e all'aggiornamento delle schede.

Danno supporto nell'elaborazione dei dati, la gestione dei corsi sul portale Gaia della CRI, la raccolta e la gestione delle adesioni.
 Contribuiscono all'elaborazione, correzione e editing dei contenuti didattici.
 Collaborano alla gestione dei documenti e dei partecipanti, tramite mail contatti telefonici e incontri a distanza e in presenza.
 Supportano le attività di back office e forniscono supporto logistico durante le fasi di organizzazione e anche durante la realizzazione.
 Partecipano alle attività di formazione fornendo supporto ai documenti e ai partecipanti (help desk formazione).
 Partecipano alle attività di formazione su tutto il territorio nazionale, con trasferte in sedi, città e regioni diverse dalla sede di attuazione del progetto (costi di trasporto vitto e alloggio a carico della CRI)
 Collaborano nell'elaborazione della reportistica interna ed esterna.
 Guida dei veicoli CRI.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CA P
Comitato Nazionale - CONE	Roma	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 37	00151
Comitato Nazionale CRI - CRN	Roma	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 37	00151
Comitato Nazionale "Giovani e Volontariato"	Roma	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 31	00151
Comitato Nazionale "Operations"	Roma	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 31	00151
Comitato Nazionale "Support Services"	Roma	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 31	00151
Comitato Nazionale CRI	Roma	ROMA	Via Toscana, 12	00187
Comitato Nazionale CRI - Laboratorio Centrale	Roma	ROMA	VIA BERNARDINO RAMAZZINI, 23	00151
Comitato Nazionale CRI - EX FARO U.O. Volontariato e SCU	Roma	ROMA	VIA VIRGINIA AGNELLI, 21	00151
Comitato Nazionale CRI - Solferino	Roma	ROMA	VIA VIRGINIA AGNELLI, 21	00151
Comitato Nazionale CRI - Archivio Storico	Roma	ROMA	VIA VIRGINIA AGNELLI, 21	00151
Comitato Nazionale CRI - Umanita'	Roma	ROMA	VIA BERNARDINO RAMAZZINI, 23	00151
Comitato Nazionale CRI - Volontarieta'	Roma	ROMA	VIA BERNARDINO RAMAZZINI, 15	00151
Comitato Nazionale CRI - Raccolta Sangue	Roma	ROMA	VIA BERNARDINO RAMAZZINI, 15	00151
Comitato Nazionale CRI - CONE RM1	Roma	ROMA	VIA DEL TRULLO, 548	00148
Comitato Nazionale CRI - CONE RM2	Roma	ROMA	VIA DEL TRULLO, 550	00148

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	Sede	Numero Posti No Alloggio	No Vitto
184094	Comitato Nazionale - CONE	4	
184095	Comitato Nazionale CRI - CRN	6	
184096	Comitato Nazionale "Giovani e Volontariato"	2	
184097	Comitato Nazionale "Operations"	2	

184099	Comitato Nazionale "Support Services"	3
184100	Comitato Nazionale CRI	2
208404	Comitato Nazionale CRI - Laboratorio Centrale	2
208405	Comitato Nazionale CRI - EX FARO U.O. Volontariato e SCU	4
208406	Comitato Nazionale CRI - Solferino	2
208407	Comitato Nazionale CRI - Archivio Storico	4
208408	Comitato Nazionale CRI - Umanita'	4
208409	Comitato Nazionale CRI - Volontarieta'	2
208410	Comitato Nazionale CRI - Raccolta Sangue	4
208412	Comitato Nazionale CRI - CONE RM1	4
208413	Comitato Nazionale CRI - CONE RM2	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento degli stessi;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità ad eventuali trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie;
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore settimanale: 25

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo ENFORMA (ENTE DI FORMAZIONE MANTONVANO) SRL - IMPRESA SOCIALE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)**

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;

- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

D.

- Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3

CONOSCENZA DELLE AREE DI ATTIVITÀ E DEI DIVERSI SERVIZI

Contenuti: presentazione e descrizione delle aree di attività e dei diversi servizi da parte dei rispettivi referenti

Durata: 4 ore

MODULO 4

CORSO DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE RELAZIONALI E COMUNICATIVE

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress
- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti
- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

Durata: 8 ore

MODULO 5

Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti le nozioni e gli strumenti necessari per svolgere: un'analisi di contesto (settore, bisogni, beneficiari e territorio di intervento); il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti e delle attività implementate, utilizzando la valutazione come avvio per la pianificazione successiva;

Nello specifico, il corso mira a fornire le competenze per: saper individuare i bisogni del territorio; saper verificare le capacità di rispondere ai bisogni individuati; saper pianificare una strategia di intervento; saper misurare l'impatto delle attività implementate e migliorare gli interventi

I contenuti del modulo: Analisi del contesto e strumenti per la rilevazione dei bisogni e sulla determinazione della strategia di intervento; monitoraggio dei servizi e delle attività; valutazione dei servizi e delle attività.

Durata: 10 ore

MODULO 6

CORSO OPERATORE SOCIALE GENERICICO

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di

supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali che determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

Durata: 10 ore

MODULO 7

CORSO PER OPERATORE DI ATTIVITÀ DI EMERGENZA (OPEM)

Il corso ha come obiettivo la conoscenza degli assunti fondamentali delle attività di emergenza CRI e del Sistema di Protezione Civile, fornendo le opportune conoscenze ai partecipanti, al fine di garantire l'interoperabilità attraverso standard training a livello nazionale. Il corso porta, altresì, all'acquisizione delle conoscenze necessarie per proseguire percorsi specialistici in materia delle attività di emergenza.

Il corsista dovrà conoscere:

- la normativa nazionale inerente il Sistema di Protezione Civile
- Il Sistema di Risposta alle Emergenze CRI
- i regolamenti delle Attività di Emergenza CRI
- la normativa pertinente al "rischio basso", del dl.81/08
- le strutture operative CRI ed i meccanismi di attivazione e gestione dei centri di coordinamento

Saprà altresì:

- supportare le figure specialistiche deputate alla gestione delle emergenze
- lavorare in autoprotezione
- svolgere la propria attività in un contesto di integrazione dei team di lavoro
- applicare le basi della cultura del rischio e della prevenzione all'interno delle attività svolte

Output Competenze

Alla fine del corso l'operatore OpEm opererà ed interagirà nel sistema di Protezione Civile, all'interno delle attività di emergenza, come operatore di supporto. Le conoscenze ed abilità acquisite con il titolo saranno propedeutiche all'accesso ai corsi di specializzazione Obiettivo Strategico 3 nonché abilitanti all'emergenza per gli altri obiettivi strategici, laddove previsto

Durata: 10

MODULO 8: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente alle patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento

da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 4 ore

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TUTELA E RESILIENZA

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo n. **1 Porre fine ad ogni povertà nel mondo**

Obiettivo n. **11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione e) **Crescita della resilienza delle comunità**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

1. Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

12.

2. Tipologia di minore opportunità.

Difficoltà economiche

3. Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

4. Attività degli operatori volontari con minori opportunità.

Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

5. Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

1. Durata del periodo di tutoraggio

21 ore in 3 mesi.

2. Ore dedicate

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

3. Tempi, modalità e articolazione oraria.

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

4. Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza.

3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrone, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare

online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn".
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.